



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Investimento 1.7 (“Borse di studio per l’accesso all’Università”) – M4C1-11

INTEGRAZIONE DELL’ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MUR PER L’INTERVENTO DI CUI AL CUP D41I22000590006 E FIRMATO IN DATA 26.10.2023

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 1320 del 17.12.2021, registrato alla Corte dei conti il 17.01.2022 n. 107, recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152*”;

VISTO la nota MUR prot. n. 13676 dell’11.05.2022, emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021;

VISTO il decreto direttoriale n. 1974 del 6 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 al n. 110, di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l’anno accademico 2022/2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 193 del 21 febbraio 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 2023 al n. 537, di concessione del finanziamento agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio;

TENUTO CONTO che alcuni Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio non hanno utilizzato tutte le risorse assegnate ai fini dell’erogazione delle borse di studio per l’anno accademico 2022/2023 per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi e che, pertanto, devono essere restituite al Ministero le suddette risorse non utilizzate, pari a complessivi Euro 11.318.022,89;

CONSIDERATO che il Ministero ha operato una puntuale ricognizione presso le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in merito alla presenza di idonei non beneficiari nelle relative graduatorie del diritto allo studio per l’anno accademico 2022/2023;

TENUTO CONTO che, all’esito della suddetta ricognizione, è emerso che in cinque Regioni (Abruzzo, Calabria, Lombardia, Molise e Veneto) sono presenti idonei non beneficiari;

RAVVISATA la necessità di redistribuire le suddette risorse residue, pari a complessivi Euro 11.318.022,89, in favore delle suindicate cinque Regioni, al fine di consentire l’erogazione delle borse di studio per l’anno accademico 2022/2023 al maggior numero possibile di idonei non beneficiari;

VISTO il decreto direttoriale n. 1794 del 26 ottobre 2023 di riparto delle risorse residue derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l’anno accademico 2022/2023 e concessione del finanziamento in favore degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio;

TENUTO CONTO del lavoro di confronto e condivisione svolto dal Tavolo tecnico di cui al decreto del Capo dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662 anche con riguardo al contenuto della Tabella allegata al Decreto Direttoriale n. 1794 del 26 ottobre 2023;

ACQUISITI i fabbisogni finanziari degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sulla base delle comunicazioni pervenute dalle predette cinque Regioni;

TENUTO PRESENTE che i Codici Unici di Progetto (CUP) relativi alle quote destinate ai singoli Enti erogatori corrispondono a quelli già indicati nel citato decreto direttoriale n. 193/2023 di concessione del finanziamento agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio;

VISTO il parere dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso sul Decreto Direttoriale n. 1794 del 26 ottobre 2023 e sulla correlata Tabella di riparto delle risorse residue derivanti dalla Missione 4, Componente 1,



Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2022 nella seduta del 19 ottobre 2023 (Repertorio Atti n. 244/CSR);

VISTO l'atto d'obbligo relativo al decreto ministeriale n. 193 del 21 febbraio 2023 e relativo all'intervento di cui al CUP D41I22000590006 trasmesso sulla piattaforma dedicata alla misura di cui al link <https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it/> e firmato in data 26.10.2023, qui da intendersi integralmente richiamato e trascritto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il soggetto attuatore FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA, in persona del Legale Rappresentante/delegato Delega del 25/10/2023, Luisa Vinci, nato a Milano (MI) il 23/09/1959, C.F. VNCLSU59P63F205C

DICHIARA,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI ANCHE PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R., NONCHÉ DELLA DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DETTE DICHIARAZIONI,

- a) di aver preso visione del Decreto Direttoriale n. 1794 del 26 ottobre 2023 attraverso il quale è stato concesso il finanziamento del valore complessivo di euro 2.480,08 per l'intervento di cui al CUP D41I22000590006;
- b) di accettare il finanziamento di cui al punto precedente a valere sulle risorse del PNRR destinate per la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università".

Milano, 22/12/2023

Per il Soggetto attuatore

(firmato digitalmente)